

# L'Allegato

per conoscere e approfondire

18 marzo 2018

parrocchia santa Maria Assunta

allegato allo SM. anno III. numero 29

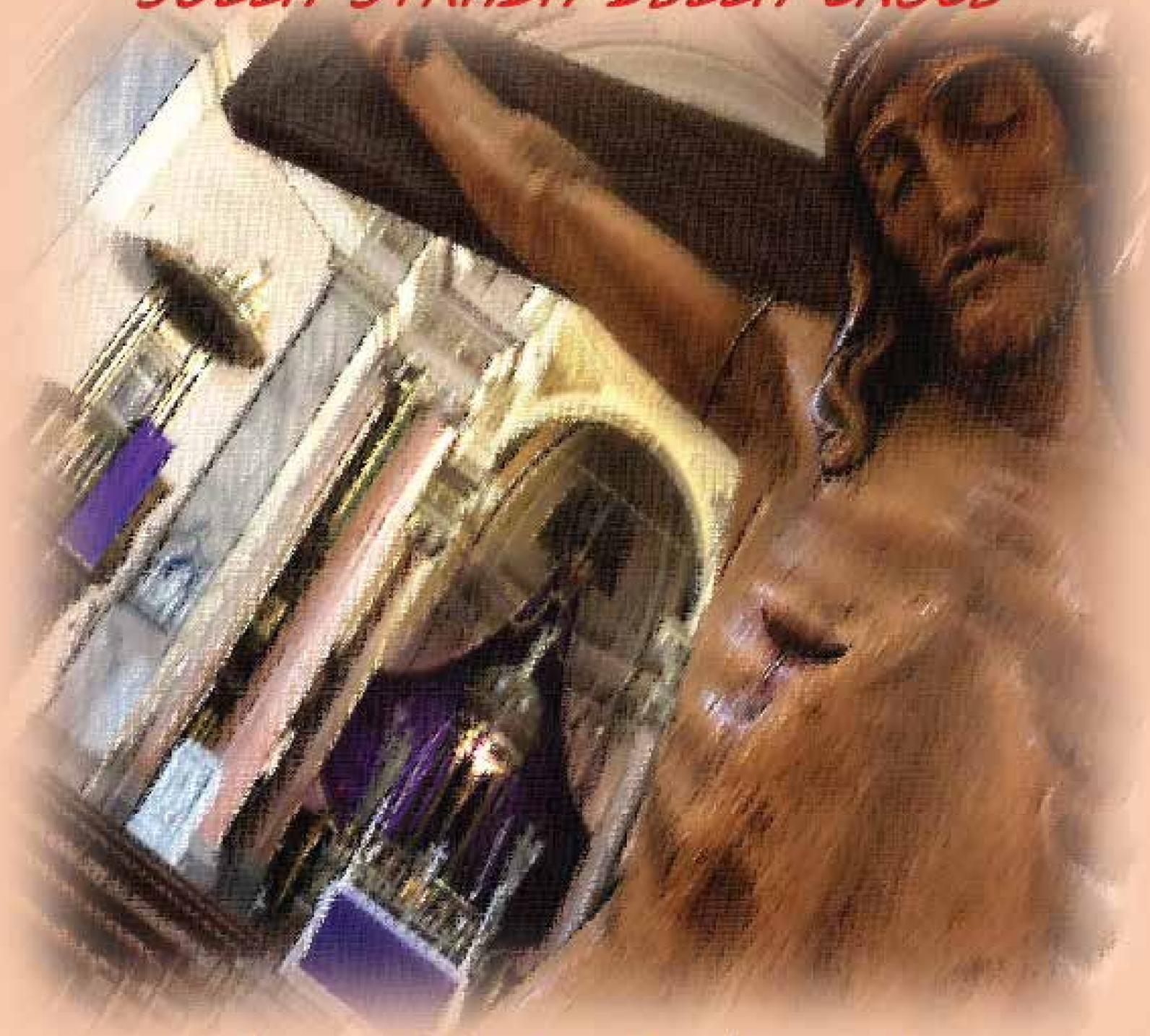


Parrocchia di Gorla Maggiore

ELEVAZIONE MUSICALE

*"CON GESU"*

*SULLA STRADA DELLA CROCE"*



Corale parrocchiale e Coro Semplicemente Junior

Solisti: Erika Zubareva, Silvia Caprioli

Sabato 24 Marzo 20:45

Chiesa Santa Maria Assunta, Gorla Maggiore

## Esposizione dell'Icona dello Sposo

### Dalla Domenica delle Palme verrà esposta l'Icona dello Sposo.

Questa Icona orientale ritrae il Cristo che ha patito sulla Croce sorretto dalla Vergine Maria addolorata. Nelle chiese di rito bizantino, l'icona "Cristo Sposo" viene usualmente presentata alla venerazione dei fedeli durante la Settimana Santa, che nella tradizione orientale è dominata dal tema delle nozze di Dio con l'umanità, da cui deriva il nome dell'Icona. L'Icona costituisce una porta d'ingresso alla preghiera della Chiesa nel Triduo Pasquale e sintetizza tutti gli elementi del mistero della Pasqua del Signore. Al canto del tropario "Ecco lo Sposo viene nel mezzo della notte, beato quel servo che troverà vigilante, indegno quel servo che troverà negligente", la sacra immagine viene esposta alla venerazione ed i fedeli hanno così modo di baciarla.

## Messa Quotidiana

### Il Lunedì, Martedì e Mercoledì Santo celebreremo la Messa anche alle ore 18.30.

Per permettere a tutti di poter vivere in modo completo la Settimana Santa e per sottolineare l'importanza della partecipazione alla Messa anche durante i giorni feriali di ogni settimana dell'anno, proponiamo questo orario per ragazzi, studenti e lavoratori.

## Per la Messa "In Coena" Domini del Giovedì Santo

### Al termine della Messa in Coena Domini verrà distribuito il Pane Santo.

Questo pane, con impressa la Croce e la scritta ICXC NIKA, viene benedetto durante l'Eucaristia che ci fa rivivere la notte in cui Gesù fu tradito. E' un Sacramentale, cioè un segno della Grazia, che ci permette di portare sulle nostre tavole e nelle nostre famiglie la Grazia di questo giorno sacratissimo. In questo modo anche chi non può partecipare alla Messa, attingerà in parte alla Grazia che viene comunicata a chi vive l'Eucaristia del Giovedì Santo. Questo pane santo sarà **portato anche ai malati** e potrà essere mangiato pregando nel pasto di digiuno che consumiamo il Venerdì Santo. La nostra chiesa per la Messa in Coena Domini **verrà illuminata solo con le candele e ornata di tappeti**: è il modo in cui gli Apostoli prepararono il Cenacolo su comando di Gesù. Quella notte verrà distribuita a tutti la santa **Comunione sia sotto le Specie del Pane che del Vino**.

## Per il Venerdì Santo

### Il Venerdì Santo alle tre del pomeriggio rivivremo la Passione del Signore Gesù.

Dopo il solenne canto del *Passio*, la Chiesa ci invita a compiere l'adorazione della Croce attraverso questi gesti significativi:

1. La Croce viene trasportata sotto il baldacchino ed elevata tre volte mentre si canta l'invito *Venite Adoriamo!* Alla Croce appenderemo la **Reliquia della Vera Croce**, così che il gesto risulti autentico.
2. I Sacerdoti, i chierici e i **ragazzi genufletteranno tre volte** prima di baciare la Croce.
3. I Sacerdoti, i chierici e i ragazzi faranno l'adorazione della Croce compiendo il gesto dal forte valore penitenziale che è l'**incedere scalzi**.
4. La chiesa resterà **nuda come un morto**. E' infatti la presenza di Cristo ad esigere bellezza, cura ed eleganza.

La Croce, che sarà portata al momento dell'adorazione, verrà totalmente **rivestita di fiori rossi**. Questi fiori col loro colore ci ricorderanno il Sangue prezioso del Signore Gesù che ha bagnato il legno della Croce. Inoltre i fiori ci ricordano come da questo arido strumento di morte è fiorita per noi la vita della Grazia. Al termine della Celebrazione verrà distribuito ai presenti **un vaso di basilico con le radici**. In questo modo potrà venire piantato ed utilizzato in ricordo della Passione. Perché il basilico? Il basilico, soprattutto in oriente, è legato al ricordo della Croce. La storia ci tramanda che Sant'Elena Augusta, madre dell'Imperatore Costantino, ritrovò la vera Croce. Questa era seppellita e dimenticata vicino al Calvario. Il campo dove Sant'Elena fece scavare era ricoperto di basilico. Il nome stesso di questa pianta aromatica trae da qui il suo significato: il termine basilico deriva dal greco *basilicòs* che significa "del Re".

## Per la Veglia pasquale del Sabato Santo

### Il Sabato Santo la Chiesa vive la notte più solenne di tutto l'anno liturgico.

La Veglia Pasquale raccoglie in sé tutta la storia della salvezza sino a farci rivivere la Risurrezione di Cristo rendendoci partecipi della Grazia che ha salvato l'uomo, il mondo, la storia. Quella sera, terminata la celebrazione, verranno distribuite le **Uova Benedette**. L'uovo è il simbolo della vita che risorge, è segno di Cristo che non può essere trattenuto dal guscio del sepolcro. Il Sacerdote lo consegnerà usando il vero modo di augurarsi la Pasqua tra discepoli di Gesù. Infatti dirà: Cristo è risorto! E si risponderà: Veramente è risorto! Poi l'uovo sodo che è stato benedetto lo si mangerà come prima pietanza al pranzo del giorno di Pasqua. Dopo l'annuncio della Risurrezione verrà portata in processione **l'Icona del Cristo Risorto**, che poi resterà collocata davanti all'Altare Maggiore per tutta l'Ottava. Al passaggio dell'Icona i ragazzi la accoglieranno lanciando petali di fiori. Per la Veglia tutti sono invitati a **portare una campana da suonare** al triplice annuncio della risurrezione.